



L'edificio di via Scipione dal Ferro che ospita i nuovi uffici

Cambia sede il Centro editoriale dehoniano

Trasloco storico per le Edizioni dehoniane. Il suo Centro editoriale dalla scorsa settimana ha lasciato la sede di via Nosadella 6 per concentrarsi, con le altre attività del gruppo, in una più funzionale struttura al Villaggio del Fanciullo di via Scipione dal Ferro. «Nessuna dismissione di attività, funzioni o pubblicazioni – racconta padre Pierluigi Cabri, direttore del Centro editoriale dehoniano – ma una maggiore ridefinizione logistica dei luoghi di lavoro. A livello simbolico il cambiamento è significativo, perché da via Nosadella sono passate tante persone, ma soprattutto idee ed esperienze. Lì per decenni un gruppo di padri dehoniani e di laici si sono ritrovati per confrontarsi, discutere, elaborare un pensiero e un dialogo su grandi temi e questioni ecclesiali. E tutto questo continueremo a farlo nella nuova sede con

le nostre riviste e i nostri libri». La nuova struttura dalla scorsa settimana ospita diverse realtà: il Centro editoriale dehoniano, Dehoniana Libri, il Data service center, la neo società di distribuzione Proliber e il Consorzio per l'editoria cattolica. Nei piani inferiori hanno trovato spazio invece le scuole medie e superiori «Manzoni». Complessivamente per i dehoniani vi lavorano una sessantina di dipendenti. «L'operazione di riqualificazione dell'intero complesso – spiega padre Alberto Breda, amministratore delegato del Centro editoriale dehoniano - è ad opera dello studio Gad di Bologna che già in precedenza aveva progettato il "Campus Bononia" sempre all'interno dell'area del Villaggio del Fanciullo. E' importante sottolineare due aspetti: il primo, la forte riqualificazione che ha avuto l'intera area e

l'impatto molto significativo su questa parte di città, la Cirenaiica; il secondo, la vocazione ad area sociale ed educativa che in qualche modo viene reinterpretata attraverso nuove presenze». Una storia che dura da più di cento anni quella dei dehoniani a Bologna, che in città hanno avuto una presenza pastorale e sociale, ma anche missionaria e culturale. Molto attivi e conosciuti nel mondo dell'editoria, i dehoniani sono partiti dalla pubblicazione del periodico «Il Regno del sacro cuore», divenuto nel 1956 semplicemente «Il Regno», un quindicinale di attualità e documenti, per arrivare nel 1960 alla fondazione del Centro Editoriale dehoniano. Due anni dopo nascono le Edizioni dehoniane Bologna. Più recente, nel 1987, è la creazione della Dehoniana libri.

Luca Tentori

La distribuzione si rinnova

Si chiama «Proliber» ed è la nuova società di distribuzione libraria, che si candida a essere tra le prime realtà nazionali della distribuzione editoriale. E' nata dalla volontà di Dehoniana Libri, Elledici e Messaggero Distribuzione. Alla guida di Proliber sono stati posti Alberto Breda (presidente) e Ugo Sartorio (vicepresidente). La sede legale è a Bologna, quella amministrativa a Padova. I principali centri di distribuzione saranno a Milano, Padova, Bologna e Roma.